Parrocchia S. TOMMASO APOSTOLO di Corte

www. parrocchiadicorte.it

Don Giorgio De Checchi 340 2220456 - giorgiodechecchi62@gmail.com

Don Albert Ndayizeye 327 2314527

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 3 maggio	Ore 18.00 – Luigi e Angelo ZATTA
4 maggio	Ore 8.00 – Giuseppe ROSSI e Clorinda CIPRIOTTO
III DOMENICA DI PASQUA (ANNO C)	Ore 10.00 – Adelia FRISON, Maria FRASSON, Pompilio SPINELLO, Teresa BURATTIN; Lina TASSINATO
Lunedì 5 maggio	Ore 7.30 – Guerrino BELTRAMIN; Giuditta NOCENTE; Anafesto SCREMIN, Agnese e famigliari
Martedì 6 maggio	Ore 7.30 – S. Messa
Mercoledì 7 maggio	Ore 7.30 – S. Messa
Giovedì 8 maggio	Ore 7.30 – S. Messa
Venerdì 9 maggio	Ore 7.30 – S. Messa
Sabato 10 maggio	Ore 18.00 – Severino CHINELLO, Giovanna e Ernesta DISARO'; Giorgio MONTAGNER; Teresa BARON, Tarcisio VIVARINI
11 maggio	Ore 8.00 – S. Messa
IV DOMENICA DI PASQUA (ANNO C)	Ore 10.00 – Mario DANTE e Maria CAVALLIERE; Ivone DE MARCHI

CATECHESI: PROSSIME TAPPE DEL CAMMINO

SABATO 10 MAGGIO

2 Elementare, 15:00 – 16:00 EX BAR PATRONATO VECCHIO

3 Elementare, 15:00 – 16:00 SALETTE PATRONATO VECCHIO

4 Elementare, 14:30 – 15:30 SALA POLIVIVALENTE

Alla S. Messa delle ore 18:00 → 1 elementare (CONSEGNA ROSARIO)

DOMENICA 11 MAGGIO

Alla S. Messa delle ore 10:00 → 2 elementare (CONSEGNA CREDO)

SABATO 17 MAGGIO

1 Elementare, 15.00 – 16.00 SALA POLIVIVALENTE VICINO BAGNO

3 Elementare, 15:00 – 16:00 SALETTE PATRONATO VECCHIO

4 Elementare, 14:30 – 15:30 SALA POLIVIVALENTE

ROSARIO PER IL MESE DI MAGGIO

“La devozione a Maria non è galateo spirituale, è un’esigenza della vita cristiana. Guardando alla Madre siamo incoraggiati a lasciare tante zavorre inutili e a ritrovare ciò che conta. Il dono della Madre, il dono di ogni madre e di ogni donna è tanto prezioso per la Chiesa, che è madre e donna. E mentre l’uomo spesso astraе, afferma e impone idee, la donna, la madre, sa custodire, collegare nel cuore, vivificare. Perché la fede non si riduca solo a idea o a dottrina, abbiamo bisogno, tutti, di un cuore di madre, che sappia custodire la tenerezza di Dio e ascoltare i palpiti dell’uomo. La Madre, firma d’autore di Dio sull’umanità, custodisca e porti la pace di suo Figlio nei cuori, nei nostri cuori, e nel mondo.”
Papa Francesco 2019

Per il mese di maggio invitiamo alla recita del S. Rosario.

Alle ore 20.30 in Chiesa a Corte e alla Chiesetta in via Rigue.

Altri gruppi si ritrovino alla sera o presso i capitelli o in casa per vivere un momento di fraternità e devozione a Maria.

PER LA CELEBRAZIONE AL CAPITELLO DI UNA SANTA MESSA

IN MAGGIO: ACCORDARSI con don ALBERT > 327.2314527

SCUOLA DELL’INFANZIA

“SACRO CUORE”

Mercatino con dolci, fiori ed altri regali per le mamme

Sabato 10 maggio

dalle 17:00 alle 19:00

Domenica 11 maggio

dalle 8:00 alle 12:00

Grazie!

per quanto offerto alla parrocchia in occasione:

- delle quarantore sono stati raccolti 145,00 euro

- della confermazione e comunione 180,00 euro

Il cammino dell'Unità Pastorale

FESTA DEL VOTO

MARTEDÌ 6 maggio - FESTA DEL VOTO CITTADINO. Si rinnoverà l'atto di devozione alla Madonna come ringraziamento per aver scampato la peste che nel 1631 ha devastato il paese.

- ore 18.00** Consegna dei Ceri ai Sindaci presso il Municipio di Piove di Sacco
ore 18.20 Ingresso in Duomo, saluto del Sindaco, Inizio della Processione
ore 19.00 S. Messa in Santuario presieduta da S.E. Mons. FERNANDO FILOGRANA - Vescovo della Diocesi di Nardò – Gallipoli

GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Domenica 11 maggio celebreremo la 62^a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI: **“PELLEGRINI DI SPERANZA – IL DONO DELLA VITA”**. Così - il 19 marzo 2025 - scriveva Papa Francesco: *“In questa Giornata di Preghiera per le Vocazioni, desidero rivolgervi un invito gioioso e incoraggiante ad essere pellegrini di speranza donando la vita con generosità. La vocazione è un dono e una chiamata a uscire da sé stessi per intraprendere un cammino di amore e di servizio. Ed ogni vocazione nella Chiesa – sia essa laicale o al ministero ordinato o alla vita consacrata – è segno della speranza che Dio nutre per il mondo e per ciascuno dei suoi figli. La Chiesa ha bisogno di pastori, religiosi, missionari, coniugi che sappiano dire “sì” al Signore con fiducia e speranza.”*

LE “COLLABORAZIONI PASTORALI” – LA PREGHIERA

Il Vescovo Claudio – con la lettera post-sinodale “Ripartiamo da Cana” – ha individuato nelle **COLLABORAZIONI PASTORALI**, un rinnovato modo di **“ripensare la presenza cristiana nei territori della nostra Diocesi a partire non dal presbitero, ma dalle comunità”**. La “nostra”, prende – provvisoriamente - il nome di **“Collaborazione Pastorale numero 19”** e raccoglie le parrocchie di: **Arzerello, Brugine, Campagnola, Corte, Duomo, Piovega, Sant’Anna, Tognana**. Due sono i valori che il Vescovo Claudio ha individuato nello scegliere la forma delle Collaborazioni Pastorali:

- Nessuna parrocchia si penserà più da sola, staccata dalle altre, come se bastasse a se stessa;
- Le Collaborazioni Pastorali attiveranno maggiormente la corresponsabilità dei laici.

Nelle prossime domeniche, durante le SS. Messe, una preghiera creata dalle nostre comunità, ci aiuterà ad invocare il dono dello Spirito per accompagnarci in questi prossimi passi.

Domenica 4 MAGGIO 25
TERZA DOMENICA
DI PASQUA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (21, 1 - 19)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca;. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci... Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora»... Gesù disse loro: «Venite a mangiare»... Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti... Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

LA PAROLA TRA LE MANI

Dopo la Resurrezione, Gesù appare per la terza volta ai discepoli e le prime parole che pronuncia loro di ritorno con la barca sono: *“Figlioli, non avete nulla da mangiare?”* Gesù si preoccupa dei suoi discepoli, prepara il fuoco e dà consigli su dove gettare le reti. Questo potrebbe insegnarci a non cadere nello sconforto di fronte alle avversità che incontriamo nella vita. Dio non ci abbandona, è pronto ad “apparire” per sostenerci e a guidarci se sappiamo ascoltarlo. Poi Gesù invita i discepoli a portare a lui il pesce appena pescato e lo cucina per loro, c'è un momento di condivisione: offre del pane e sazia in abbondanza tutti. Gesù si fa nuovamente servo per i suoi discepoli e pare quasi che voglia coccolarli. Infine il colloquio con Pietro. Gesù vuole ascoltare quello che veramente Pietro esprime con il suo cuore quasi a voler cancellare poi il suo rinnegamento; tre volte chiede a Pietro se lo ama. Gesù misericordioso ci invita ad ascoltare la sua Parola, ad amarlo e seguirlo: lui in cambio è pronto ad aspettare nuovamente noi sulla riva per abbracciarci come figli e perdonare le nostre debolezze.

Leonardo S